

COMUNICATO STAMPA

23 GIUGNO 2015

## REPERTI ARCHEOLOGICI

### PREMIATA L'ALTA QUALITA' FORTE INTERESSE INTERNAZIONALE PER L'ARTE MESOPOTAMICA

Lo scorso 23 giugno Pandolfini Casa d'Aste ha battuto l'asta di **Reperti Archeologici** ottenendo un grandissimo successo con **il 71% dei lotti venduti** per un **totale 720.000 €**, equivalenti al **145 % delle stime minime**, cifre che confermano la **posizione leader** di Pandolfini Casa d'Aste per quanto riguarda il mercato dell'archeologia in Italia.

La sessione di vendita presentava reperti che spaziavano dal terzo millennio a.C., con una serie di oggetti mesopotamici tra i quali va ricordato **Ariete accosciato in alabastro** sumerico del III millennio a.C. (*lotto 100*), aggiudicato a **12.500 €** e la **Rarissima cista achemenide in argento** (*lotto 148*) che, aggiudicata a **68.750 €**, è risultata essere il **top lot della vendita**.

Del periodo etrusco e romano sono stati particolarmente apprezzati i lotti di oggetti in bucchero e un'**Urna cineraria chiusina** (*lotto 168*) che è stata aggiudicata a **18.750 €**.

Notevole interesse hanno suscitato **due mosaici** (*lotto 187 e lotto 188*), uno di area romano imperiale e l'altro romano medio-orientale, rispettivamente aggiudicati a **50.000 e 48.750 €**.

Anche la ceramica dipinta di area attica e magno-greca ha avuto eccellenti riscontri, in particolare spiccano il **Grande cratere a colonnette apulo** (*lotto 73*), che è passato di mano per **18.750 €** mentre il **Cratere attico a figure rosse** (*lotto 198*) è stato esitato a **15.000 €**.

In questo excursus non va dimenticato il mondo del vicino-oriente, ben rappresentato dalla **Brocca sasanide in argento dorato** (*lotto 139*) datata al VI-VII secolo d.C., che il nuovo proprietario ha aggiunto alla sua collezione per la cifra di **32.500 €**.

Infine, l'emblema dell'asta, la scultura raffigurante il **Nilo** (*lotto 186*), di produzione romano imperiale del II – III secolo d.C., ha raddoppiato la stima di partenza arrivando fino a **25.000 €**.

*“Complessivamente”* commenta il Dott. Neri Mannelli, responsabile del dipartimento di Archeologia Classica ed Egizia, *“si conferma il grande interesse del pubblico italiano per i reperti archeologici di alta qualità e si è manifestata anche una curiosità per gli oggetti di provenienza mesopotamica normalmente di difficile rinvenimento sul mercato italiano e ben presenti invece su quello estero, a conferma del fatto che Pandolfini sta acquisendo sempre più visibilità sul mercato internazionale”*.



*Lotto 186*  
**NILO**  
Produzione romano imperiale  
II-III secolo d.C.



*Lotto 100*  
**ARIETE ACCOSCIATO**  
Arte mesopotamica sumerica  
III millennio a.C.



*Lotto 148*  
**RARISSIMA CISTA ACHEMEIDE IN ARGENTO**  
Persia settentrionale, arte achemeide  
X-VIII secolo a.C.



*Lotto 73*  
**GRANDE CRATERE A COLONNETTE APULO  
A FIGURE ROSSE**  
Ceramica apula a figure rosse  
Metà IV secolo a.C.



*Lotto 168*  
**URNETTA CINERARIA CON COPERCHIO**  
Chiusi, ceramica etrusca  
II secolo a.C.



*Lotto 198*  
**GRANDE CRATERE A COLONNETTE ATTICO  
A FIGURE ROSSE**  
Ceramica attica  
460-450 a.C.



*Lotto 187*  
**PANNELLO DI MOSAICO**  
Produzione romana imperiale  
I secolo d.C.



*Lotto 139*  
**BROCCA SASANIDE**  
Persia, arte sasanide  
VI-VII secolo d.C.



*Lotto 188*  
**GRANDE MOSAICO**  
Produzione romana medio-orientale  
III-IV secolo d.C.